

Cielo azzurro

L'INFORMATUTTO della scuola "SAN GIUSEPPE"
Via Solfatara, 57-Pozzuoli tel. 081/5264921 e-mail: scuola@sangiuseppepozzuoli.it
www.sangiuseppepozzuoli.it

NATALE E' ... Per me il Natale è la festa più attesa dell'anno. E' il momento in cui si sta in famiglia tutti insieme aspettando di festeggiare la nascita di Gesù. Uno dei momenti più belli del Natale è quello della preparazione degli addobbi nelle nostre case e passeggiare per le città colorate ed illuminate. Nei week end tutta la mia famiglia si riunisce a casa dei nonni o anche a casa mia per giocare ai giochi di società, ma soprattutto a tombola. Mentre giochiamo a tombola ci divertiamo molto a prendere in giro mia zia che vince sempre oppure mia cugina che non vince mai. Mentre giochiamo, mia nonna mette a tavola mandarini che sbucciamo e mangiamo durante il gioco. Il Natale per me è anche tutto questo: stare insieme, ridere insieme e prenderci in giro in maniera simpatica. A casa mia, oltre all'albero è molto importante fare il presepe. Il mio presepe è fatto a mano con tanti pastori grandi più o meno 20 cm. Due sono le scene che riproduce, c'è: la stalla con Gesù, Maria e Giuseppe e c'è la trattoria con tavoli, sedie, la cucina, le piastrelle e i piatti tutti fatti a mano da mio zio. Per me il Natale quindi non è solo ricevere i regali, ma è soprattutto ricordare la nascita di Gesù Cristo e vivere il suo insegnamento amandoci di più.

Sara Baldinotti 5^B



EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA I DIRITTI DELL'INFANZIA

Il 20 novembre 1989 l'assemblea generale dell'Onu ha approvato la Convenzione sui diritti dell'infanzia. La Convenzione è composta 53 articoli e riconosce ai bambini tutti quei diritti che garantiscono una crescita serena e sicura. Una Convenzione è un accordo fra nazioni che vogliono obbedire alle stesse leggi.

Luna Luongo 4^A

BAMBINI COME ME

Ogni bambino, come me, ha delle necessità. Tra le più importanti troviamo quella di nutrirsi, dissetarsi, avere una casa, studiare e di ricevere tutte le cure e l'amore necessario per vivere bene. In alcune parti del mondo, in particolare nei paesi così detti sottosviluppati, questi bisogni non vengono soddisfatti e addirittura in alcuni paesi può accadere la morte prematura per fame, per sete, per malattie. La povertà costringe alcuni genitori sia a separarsi dai loro figli, ceduti in adozioni ad altre famiglie, o a farli entrare nel mondo del lavoro prima della maggiore età anche senza tutela. Un'altra situazione che per me è difficile accettare è l'avvio dei bambini in guerra, anziché essere protetti e difesi. Ma anche nei paesi più ricchi, come l'Italia alcuni bambini sono vittime di violenze all'interno della propria famiglia. Io mi ritengo molto fortunata, perché vivo in una famiglia che mi ama che mi permette di soddisfare tutti i miei bisogni. Per fortuna esiste la Convenzione dei Diritti dell'Infanzia che stabilisce ciò che è permesso fare e ciò che deve fare chi si occupa di te. Io spero con tutto il cuore che prima o poi tutti i paesi del mondo possono rispettarla.

Scognamiglio Francesca 4^B

FESTA DEGLI ALBERI

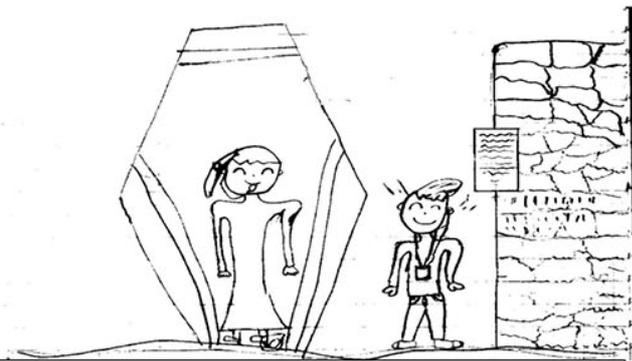
Il giorno 21 novembre i bambini della scuola dell'infanzia della maestra Paola e Annalisa sono andati in cortile per festeggiare la festa degli Alberi. Quando sono usciti hanno incontrato il giardiniere Salvatore che li ha fatto scavare con una palettina nel terreno, una volta scavato hanno messo insieme al giardiniere l'alberello nel terreno. Alla fine hanno cantato una canzoncina per la festa degli Alberi.

Sc infanzia maestra Paola e Annalisa



Al sito archeologico di Cuma

Oggi 14 novembre 2018 siamo andati io e la mia classe a vedere gli scavi archeologici di Cuma. Appena siamo arrivati la maestra ci ha fatto scendere dal pullman e abbiamo incontrato la nostra guida Mara che ci ha dato degli auricolari in modo anche se stavamo distanti da lei ci permetteva di ascoltare comunque. Poi ci ha portato nell'antro della Sibilla, appena siamo entrati era tutto buio, ma comunque c'erano fasci di luce che penetravano dai lati. L'antro della Sibilla è una galleria di epoca greco-romana e oltre a dirci questo



Disegno di Nunzio Di Martino 5^A

sull'antro della Sibilla cumana, ci ha raccontato una leggenda. Un giorno il Dio Apollo, il dio del Sole, della musica, della poesia e della medicina, si innamorò della Sibilla per conquistarla le promise che avrebbe espresso un desiderio. La Sibilla prese un pugno di sabbia e gli chiese di lasciarla vivere tanti anni come i granelli di sabbia, ma non chiese di restare giovane. Dopo siamo andati a vedere il tempio di Giove con una serie di quattro pilastri ed aveva un altare in marmi policromi; ci sono oggi i resti del fonte battesimale costituito da tre scale, in modo tale che permetteva la totale immersione per il battesimo. Dopo la merenda siamo andati a vedere il tempio di Apollo che è greco-romano e sorge nello stesso luogo dove precedentemente i greci avevano costruito un altro tempio dedicato ad Era. Abbiamo pranzato e dopo la guida ci ha fatto vedere il calendario lunare, cioè sul muro c'erano disegnate 28 tacchette che rappresentavano le fasi lunari.

Daniela Marino 5^B

VISITA DIDATTICA

AL RIONE TERRA

Oggi, giovedì 6 dicembre, siamo andati al Rione Terra e abbiamo conosciuto Rachele. Siamo entrati in un laboratorio chiamato "Siamo tutti Michelangelo" e abbiamo capito qual è la differenza tra un dipinto e un affresco. L'affresco è un dipinto sui muri. Io ho disegnato una tartaruga e ho scritto "ESTINTO" sulla tavoletta che Rachele ci ha dato per disegnare. Dopo siamo andati anche nel museo e ho visto gli oggetti nelle teche di vetro. Siamo entrati nel Duomo, ci siamo seduti sulle panchine e abbiamo visto i quadri di Artemisia Gentileschi.

Andrea D'Alessio 3^B

LABORATORIO DIDATTICO

AL RIONE TERRA

Lunedì 10 dicembre con la classe abbiamo trascorso una giornata al Rione Terra. Lì c'è un museo grandissimo con quadri del 1700 e una chiesa un po' vecchia. Ci hanno spiegato molte cose e ci hanno detto che ci sono stati terremoti e incendi che hanno fatto crollare il tetto e altre cose. C'era un signore che voleva restare sempre lì però un giorno sono venuti dei carabinieri che l'hanno portato in un posto più sicuro perché non poteva più restare, perché il terremoto ha fatto crollare la sua casa; era un guardiano. Ci hanno fatto disegnare con la carta carbone dei disegni: c'era il disegno di Gesù, la Madonna... Quando abbiamo finito siamo ritornati a scuola. E' stata un'esperienza bellissima.

Tiziano Cotena 4^B

Cielo azzurro

Poesia: E' Natale

Natale è alle porte,
ed il mio cuore batte forte forte.
Tra poco è la nascita di Gesù,
vieni a vederla anche tu!
Nel presepe con Giuseppe
e Maria,
io lo vedo in compagnia.
del bue e dell'asinello...
questo quadro è molto bello.
Viva, viva il Natale
che a noi bambini fa sognare.

Giulia Stinga 4^A

INVICTUS: DIALOGO E RISPETTO

In questi giorni abbiamo visto un film che parlava di Nelson Mandela, il quale dopo essere stato in prigione per 27 anni, diventò presidente del Sudafrica. Egli sfruttò il campionato del mondo di rugby per far diventare i neri e i bianchi uguali. È stato coraggioso perché era stato proprio quello il motivo per cui era stato imprigionato. *Francesco Filace 5^B*

Il sogno di Nelson Mandela era fare unire i cittadini bianchi e quelli di colore con il rugby, che era uno sport praticato da molti. Da quel giorno in poi gli atleti si sono impegnati per vincere la coppa del mondo e da quella vittoria molto importante non ci furono più differenza fra i bianchi e quelli di colore, ma come nel desiderio di Nelson Mandela diventò una nazione unita grazie al rugby e alla squadra degli Springboks. La parte che mi è piaciuta di è stata quando la squadra degli Springboks con le loro famiglie andarono a visitare la prigione dove è stato Nelson Mandela. Il capitano andò nella cella dove era stato il presidente. Il presidente diceva sempre una poesia che diceva: "siamo i guardiani del nostro destino". Il film mi è piaciuto molto perché se Nelson Mandela non fosse riuscito nel suo intento il Sudafrica sarebbe solo un paese di guerra e odio.

Vincenzo Maiello 5^A



Abbiamo visto la cattedrale al Rione Terra, c'era Rachele che era la guida e ci raccontava tutto.

Valeria Cotugno 3^A

Il Natale per i genitori della San Giuseppe

Noi ragazzi di 5^B abbiamo fatto un'intervista ai genitori: cos'è per te il Natale? "Un momento magico perché si ricorda la natività di Gesù e perché è un'occasione per stare in famiglia".

Classe 5^B

LA MIA FAMIGLIA

Sono una bambina di nove anni e ho una famiglia composta da mio fratello, da mio padre, dalla nonna e dal coniglietto. Mia nonna è una persona molto buona, brava e gentile, è molto brava a cucinare e nello sport, infatti pratica atletica come me. Lei cerca di rendermi felice quando son un po' giù di morale. Il mio papà, invece sembra essere molto severo ma in realtà è molto generoso, sociale e bravo. Spesso, quando gli chiedo qualcosa lui mi accontenta, e quando ho un po' di difficoltà nella geografia o nella matematica, lui mi fa capire meglio l'argomento. Mio fratello talvolta può essere molto permaloso, è molto timido e vivace, ma a volte si distrae quando si tratta di fare i compiti, invece quando non ha niente da fare mi dà fastidio. Infine c'è il mio coniglietto, si chiama Tito, ed è veramente vivacissimo. Quando vede la palla di mio fratello si mette a giocare salendoci sopra e facendola rotolare. Quando mi a nonna gli dà le verdurine, sedano, finocchio, lattuga, carote ecc... corre all'impazzata verso la ciotolina. Per il suo compleanno, il 9 luglio, gli diamo anche la mela, ma solamente per il compleanno perché altrimenti mangia troppi zuccheri. Io lo adoro. Questa è la mia famiglia.

Silvana Moretti 5^B

UNO SPETTACOLO TEATRALE: MANGIARE SANO

Il 12 novembre con le maestre e i compagni siamo andati al Cinema Sofia a vedere uno spettacolo teatrale sul cibo. Abbiamo raggiunto il cinema a piedi dopo aver fatto merenda. Il protagonista della storia era un bambino di nome Flavio che voleva organizzare una festa per il suo compleanno col cibo "spazzatura". La sua mamma però non era d'accordo perché voleva che alla festa ci fosse del cibo sano. Flavio di nascosto decise di mangiare del cibo spazzatura e gli venne un gran mal di pancia. La mamma quando tornò a casa, vide suo figlio che stava male. Allora, lo aiutò facendogli mangiare i cibi sani. Poi, Flavio si svegliò e ringraziò la mamma. Questo spettacolo ci è piaciuto molto perché ci ha insegnato tante cose importanti sul cibo.

Classe 2^AB



Disegno 2^AA

Secondo incontro con l'archeologa

Il 27 novembre 2018, è venuta da noi l'archeologa per la seconda volta, che ci ha fatto scoprire il lavoro dei paleontologi e i fossili che loro trovano. Poi ha ci fatto delle domande a cui abbiamo cercato di rispondere. Inoltre ci ha mostrato coralli, uova di struzzo, denti di squali di diverse specie, ammoniti fossilizzate di varie dimensioni e fossili di pesci. Ancora, abbiamo visto una stella marina fossilizzata trovata su una montagna, ciò significa che dove c'è ora quella montagna, un tempo c'era il mare. Ci ha poi presentato l'ambra contenente insetti ormai morti, scorpioni morti e una provetta con dei batteri. L'archeologa ha spiegato la differenza tra un fossile vegetale e quello animale. Infine, attraverso il fossile della testa di un cocodrillo, ci ha fatto provare la sensazione di un suo morso. Poi prima di andare via, ci ha chiesto di indovinare con un solo tocco, se il fossile fosse di origine animale o vegetale. Questa lezione è stata molto interessante e bellissima.

Gaia Mastrullo 3^AA

OPEN DAY ALL'ISTITUTO DENZA

Venerdì 7 dicembre io e la mia classe siamo stati invitati all'istituto Denza. Siamo partiti alle 09:30 e appena siamo arrivati gli alunni del Denza ci hanno accolto calorosamente. Per prima cosa ci hanno offerto la merenda c'era di tutto e di più dolce, salato e agrodolce, dopo ci hanno fatto dare un'occhiata al teatro e siamo entrati nel museo etrusco dove ci hanno fatto vedere e spiegato alcuni aggettivi di uso quotidiano di Sanniti, Etruschi, Greci e Romani che potevano risalire tra VIII secolo a.C. e il I secolo d.C. Ci hanno fatto vedere le classi e nel tragitto c'era un enorme vetrina con tantissime specie di animali imbalsamati e addirittura teschi di dinosauri, è stata la cosa che mi è piaciuta di più. Un'altra cosa che mi è piaciuto tanto erano i panorami perché la scuola essendo molto alta in alcune zone c'era una vista bellissima. Quando ce ne siamo andati via per salutarci ci hanno dato un panettoncino, un calendario, un volantino e uno opuscolo. Insomma ne siamo usciti con le mani belle piene. È stata un'esperienza interessante e allo stesso modo divertente.

Pasquale Caiazzo 5^BB

IL MIO CANE

Io avevo un cane di nome Lion, aveva una striscia nera sulla schiena. Lion mordeva e la razza di Lion era un chiwawa, il mio cane abbaiva molto. Lion aveva un fratello e Lion giocava con Tayson. Io ero molto affezionato e mi è dispiaciuto per Lion che se ne è andato via.

Nino Antonio Luongo 3^AA

Buon Natale!

“Ecco vi annuncio una grande gioia: oggi è nato un Salvatore che è Cristo Signore”

(Vangelo di Luca)

Auguri e buon 2019

